



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE**
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
Servizio Autorità Idraulica

Trasmissione a mezzo posta
elettronica, ai sensi dell'art.47
del D.Lgs. n.82/2005

Comune di Trepuzzi (LE)

Settore Urbanistica/Igiene Urbana/Attività Produttive

ufficiotecnico.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Piano Urbanistico Esecutivo (P.U.E.) Sub-Comparto C2 denominato "Seracca Guerrieri".

Parere ex art. 89 del D.P.R. n. 380/01 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla Vs richiesta prot. n.3885 del 04/03/2020, acquisita agli atti di questa Sezione in data 06/03/2020 con prot. n.3924, circa l'ottenimento del parere di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n.380/01 del PUE in oggetto, ed alla successiva Vs. integrazione con pec del 18/05/2022, acquisita agli atti di questa Sezione in data 19/05/2022 con prot. n.9256:

- considerato che l'area in questione, secondo le NTC 2018, è caratterizzata da un'accelerazione orizzontale massima attesa (ag), con probabilità di superamento pari al 10% in 50 anni, compresa tra **0,025 e 0,050**;
- visti gli elaborati trasmessi con le note succitate ed in particolare:
 - o l'elaborato "*Relazione tecnica generale e norme tecniche di attuazione*" nel quale si riporta che:
 - l'area in oggetto risulta ubicata a nord dell'abitato di Trepuzzi e si estende su complessivi 65394,80 mq;
 - tra le opere di urbanizzazione primaria previste compare la realizzazione della fognatura bianca;
 - o l'elaborato "*Relazione di compatibilità geomorfologica (art.89 DPR 380/01)*", a firma dei Dott. Geol. Francesco QUARTA e Gianluca SELLERI, iscritti all'Ordine Regionale dei Geologi della Puglia rispettivamente al n. 224 e 589, nella quale si riporta che:
 - l'area indagata presenta una morfologia pianeggiante e una quota topografica di circa 50m s.l.m.;
 - *il territorio in questione è contraddistinto dalla presenza diffusa di aree debolmente depresse. Data la natura del substrato geologico non è corretto descrivere queste depressioni come vere e proprie doline (queste non hanno in realtà neanche un ciglio ben definito) ma esse possono essere denominate più correttamente "conche alluvionali"; qui, durante gli eventi meteorici eccezionali possono raccogliersi e ristagnare le acque di pioggia;*
 - *la pericolosità del territorio è determinata esclusivamente dal fenomeno dell'accumulo delle acque meteoriche nelle aree più depresse;*

www.regione.puglia.it

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
Via Gentile, 52 - Palazzina Polifunzionale - 70126 (BA)
Pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it



- da un punto di vista litologico l'area è caratterizzata sotto una coltre superficiale di terreno vegetale, dello spessore di massimo 1m, da sabbie limose con intervalli calcarenitici che a circa 6m di profondità lasciano il posto a limi sabbioso-argillosi con intervalli calcarenitici. Questi a loro volta, a circa 29m dall'attuale p.c., lasciano il posto a calcari fratturati;
- dalle indagini sismiche in situ, svolte con la metodologia M.A.S.W, è stato possibile classificare, tabella 3.2.II del D.M. 17 gennaio 2018, il sottosuolo delle aree investigate come riferibile alla **categoria B**;
- la profondità di rinvenimento della falda risulta intorno ai 14m;
- vista la carta delle aree soggette a rischio idrogeologico del Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia (PAI) e del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) da cui si rileva che l'area interessata dall'intervento in oggetto **ricade** tra quelle perimetrate a diversa pericolosità idraulica (alta – AP; media – MP; bassa – BP);
- considerato che a tal riguardo, come si evince dagli elaborati *“Relazione tecnica generale e norme tecniche di attuazione”* e *“Stralci cartografici”*, *si è deciso di posizionare la gran parte del verde privato di uso pubblico (ricadente in area S.V.A.R) in corrispondenza delle aree definite dalle NTA del PAI quali zone ad alta (AP) e a media (MP) pericolosità, lì dove non sarà possibile realizzare opere pubbliche e/o private e al contrario la presenza arborea determina un rinforzo strutturale dell'area contribuendo ad evitare eventuali spostamenti di terreni.*
- vista la carta Idrogeomorfologica della Puglia dalla quale si rileva che l'area in questione **non è interessata** da elementi del sistema idrogeomorfologico a scala locale;
- visto che l'area in questione **non risulta sottoposta** a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267;
- vista l'attestazione di versamento degli oneri istruttori previsti dalla D.G.R. 26 gennaio 2011 n.88;

si esprime parere **FAVOREVOLE ai sensi dell'art.89 del D.P.R. n.380/2001 e ss.mm.ii**, esclusivamente in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata e a quanto riportato nella caratterizzazione geologica contenuta nella relazione del professionista incaricato, **con le seguenti prescrizioni:**

- che in fase di progettazione esecutiva, o comunque prima della cantierizzazione, di qualsivoglia immobile vengano eseguite opportune e puntuali indagini geognostiche in situ ed in laboratorio, al fine di verificare le condizioni geologico-tecniche dei terreni fondazionali e prevederne eventuali bonifiche, escludere fenomeni di amplificazione sismica locale, scongiurare eventuali cedimenti assoluti e differenziali nonché la presenza di isolati fenomeni di dissesto superficiale e/o profondo;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
Servizio Autorità Idraulica**

- che vengano previsti sistemi di controllo e regimazione dei flussi idrici che possano interessare i piani fondazionali;
- che qualunque modifica e/o variante all'intervento in questione venga prontamente sottoposta a questo Servizio per un'approfondita valutazione circa la necessità di rivedere il presente parere.

Il presente parere si riferisce unicamente agli elaborati progettuali pervenuti a questo Servizio con le note su richiamate che, di fatto, ne costituiscono parte integrante.

Sono fatti salvi eventuali diritti di terzi nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e /o assensi, qualora necessari, rinvenienti dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Il Funzionario

P.O. "Referente rischio sismico"

Dott. Geol. Francesco Zuffo

**Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Ing. Giovanni Scannicchio**